



# Ricerca didattica e formazione degli insegnanti

## Modelli, approcci e metodologie

Atti del Convegno Internazionale SIRD

Università degli Studi di Salerno

26-28 giugno 2024

a cura di  
Rosanna Tamaro, Cristina Lisimberti e Andrea Tinterri





Collana SIRD

Studi e ricerche sui processi di apprendimento-insegnamento e valutazione

diretta da

**RENATA VIGANÒ**

### **Direttore**

**Renata Viganò**

(Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano)

### **Vice-Direttore**

**Pierpaolo Limone**

(Università Telematica Pegaso)

### **Comitato scientifico**

**Federico Batini** (Università degli Studi di Perugia)

**Guido Benvenuto** (Sapienza Università di Roma)

**Giovanni Bonaiuti** (Università degli Studi di Cagliari)

**Loretta Fabbri** (Università degli Studi di Siena)

**Ettore Felisatti** (Università degli Studi di Padova)

**Luciano Galliani** (Università degli Studi di Padova)

**Maria Lucia Giovannini** (Università degli Studi di Bologna)

**Valentina Grion** (Università degli Studi di Padova)

**Maria Luisa Iavarone** (Università degli Studi di Napoli "Parthenope")

**Jean-Marie De Ketele** (Université Catholique de Lovanio)

**Alessandra La Marca** (Università degli Studi di Palermo)

**Marco Lazzari** (Università degli Studi di Bergamo)

**Pietro Lucisano** (Sapienza Università di Roma)

**Patrizia Magnoler** (Università degli Studi di Macerata)

**Massimo Margottini** (Università degli Studi di Roma Tre)

**Antonio Marzano** (Università degli Studi di Salerno)

**Giovanni Moretti** (Università degli Studi di Roma Tre)

**Elisabetta Nigris** (Università degli Studi di Milano-Bicocca)

**Achille M. Notti** (Università degli Studi di Salerno)

**Antonella Nuzzaci** (Università degli Studi di Messina)

**Filippo Gomez Paloma** (Università degli Studi di Macerata)

**Loredana Perla** (Università degli Studi di Bari "Aldo Moro")

**Vitaly Valdimirovic Rubtzov** (City University of Moscow)

**Maria Jose Martinez Segura** (University of Murcia)

**Paolo Sorzio** (Università degli Studi di Trieste)

**Roberto Trincherò** (Università degli Studi di Torino)

**Ira Vannini** (Università degli Studi di Bologna)

**Luisa Zecca** (Università degli Studi di Milano Bicocca)

### **Coordinatori del Comitato di Redazione**

**Cristina Lisimberti** (Università Cattolica del Sacro Cuore)

**Andrea Tinterri** (Università Telematica IUL)

### **Comitato di Redazione**

**Concetta Ferrantino** (Università degli Studi di Salerno)

**Iolanda Sara Iannotta** (Università degli Studi di Salerno)

**Maria Tiso** (Università degli Studi di Salerno)

Collana soggetta a peer review

# Ricerca didattica e formazione degli insegnanti

## Modelli, approcci e metodologie

a cura di

Rosanna Tammaro, Cristina Lisimberti e Andrea Tinterri

**Atti del Convegno Internazionale SIRD**

Università degli Studi di Salerno

26-28 giugno 2024





Quest'opera è assoggettata alla disciplina *Creative Commons attribution 4.0 International Licence* (CC BY-NC-ND 4.0) che impone l'attribuzione della paternità dell'opera, proibisce di alterarla, trasformarla o usarla per produrre un'altra opera, e ne esclude l'uso per ricavarne un profitto commerciale.

ISBN volume 979-12-5568-263-9  
ISSN collana 2612-4971  
PUBBLICATO NEL MESE DI DICEMBRE 2024

2024 © by Pensa MultiMedia®  
73100 Lecce • Via Arturo Maria Caprioli, 8 • Tel. 0832.230435  
[www.pensamultimedia.it](http://www.pensamultimedia.it)

## INDICE

Premessa	13
<b>Formare l'insegnante professionista. La sfida di un'innovazione istituzionale</b> di <i>Renata Viganò</i>	
Introduzione	21
<b>Formazione docente e sviluppo professionale: il valore delle pratiche e delle ricerche nel Convegno Internazionale SIRD 2024</b> di <i>Rosanna Tammaro</i>	
<b>Sessione Parallela 1: Ricerca didattica e impatto sugli apprendimenti</b>	
1. Ri-significazione dei dati sulla dispersione scolastica in 'Lettera a una professoressa'. Analisi semiotico-semiologica in chiave didattica <b>Laura Sara Agrati, Arianna Beri</b>	30
2. Lingua e trasversalità delle discipline: analisi di un caso nei <i>Laboratori del Sapere</i> <b>Alessandra Anichini, Loredana Camizzi, Serena Goracci</b>	39
3. Autovalutazione e formazione continua dei docenti <b>Giovanni Arduini, Leila De Vito</b>	48
4. Fattori predittivi e performance accademica: il ruolo dei prerequisiti nel rendimento universitario <b>Maria Giulia Ballatore, Anita Tabacco</b>	55
5. L'immaginazione come risorsa pedagogica: una revisione sistematica <b>Maria Vittoria Battaglia, Francesco Maria Melchiori</b>	66
6. La valutazione formante per lo sviluppo dell'apprendimento metacognitivo <b>Maria Luisa Boninelli</b>	74
7. Colori Emotivi: attivazione mnestica e potenziamento dell'engagement attraverso specifiche lunghezze d'onda nei bambini della scuola primaria <b>Elèna Cipollone, Claudia Chierichetti, Stefania Morsanuto, Francesco Peluso Cassese</b>	84
8. Il modello politropico per un'educazione al pensiero complesso <b>Paola Cotticelli</b>	93
9. Analisi sull'impatto dell'intelligenza artificiale nei sistemi formativi formali: il punto di vista degli educatori <b>Davide Di Palma, Francesco Tafuri</b>	101

10. La valutazione nella scuola primaria italiana: la percezione dei docenti in formazione attraverso una prova di verifica fittizia <b>Rosanna Di Vagno, Maria Sacco, Michele Baldassarre</b>	108
11. Il rapporto tra insegnamento e apprendimento della lingua scritta: esiti di una ricerca sulle competenze narrative in classe seconda <b>Elisa Farina</b>	117
12. Il Peer-feedback nella scuola secondaria di secondo grado per lo sviluppo di competenze spendibili nei contesti scolastici e professionali <b>Rossella Luongo, Rosella Vaccaro</b>	126
13. Body Percussion e apprendimento: ricerca didattica esplorativa <b>Mariapia Mazzella, Arianna Fogliata, Antinea Ambretti</b>	133
14. Impariamo dal passato: analisi dell'esperienza di docenti e studenti coinvolti nella DaD nel periodo pandemico e post pandemico <b>Luigina Mortari, Roberta Silva, Susanna Puecher, Lisa Ruffini</b>	141
15. Attività ludica e stereotipi di genere nella scuola dell'infanzia. Prospettive e approcci dell'insegnante <b>Valentina Perciavalle</b>	149
16. Affettività e apprendimento <b>Marco Piccinno</b>	154
17. Engagement giovanile nei musei: risultati e implicazioni di un'indagine scolastica in Puglia nella fascia d'età 9-18 <b>Maria Sacco, Michele Baldassarre, Rosanna Di Vagno</b>	165
18. Il ragionamento abduttivo nelle aule universitarie: assunti, ipotesi esplicative, scopi dell'azione <b>Beatrice Saltarelli, Enrico Miatto</b>	173
19. Il Peer Feedback come pratica valutativa e metariflessiva nella scuola primaria <b>Rossella Vaccaro, Rossella Luongo</b>	180

### **Sessione Parallela 2: Formazione degli insegnanti e sviluppo professionale**

1. Valorizzare la consapevolezza in insegnanti che sperimentano e valutano un'innovazione metodologica <b>Francesca Anello, Gabriella Ferrara</b>	189
2. Il profilo del docente abilitato: i tre pilasti della formazione nell'Allegato A del DPCM 23 agosto 2023 <b>Angela Arsena</b>	196
3. La formazione del docente specializzato per le attività di sostegno didattico in Italia: un'indagine sui percorsi di formazione <b>Antonio Balestra, Maria Grazia Simone, Riccardo Mancini, Daniela Maggi</b>	202

4. Quali fattori influenzano le attitudini degli studenti di lingue, futuri insegnanti, verso la ricerca educativa? <b>Monica Banzato</b>	217
5. Engagement, innovazione e successo formativo: un'indagine sui bisogni formativi dei docenti specializzati per le attività di sostegno <b>Alessandro Barca, Maria Concetta Carruba, Valentina Paola Cesarano, Fabio Orecchio</b>	224
6. Percezioni di autoefficacia e rappresentazioni di insegnamento e apprendimento. Uno studio esplorativo con gli insegnanti <b>Chiara Bertolini, Laura Landi, Lucia Scipione, Agnese Vezzani</b>	234
7. Sostenere il cambiamento nella progettazione didattica: un approccio partecipativo e riflessivo nella formazione dei Docenti <b>Barbara Bocchi</b>	244
8. <i>In prima a tutta potenza</i> . Un progetto di ricerca-formazione evidence-based tra Università e Scuola per il potenziamento della letto-scrittura <b>Sofia Boi, Marianna Valente, Amalia Lavinia Rizzo, Marianna Traversetti, Fabio Bocci</b>	251
9. Cittadinanza globale e docenti: un incontro necessario <b>Michela Bongiorno, Selena Notaro</b>	259
10. Open Badge EduSex: Un percorso formativo pilota per il futuro personale educativo <b>Valeria Bruno, Emiliane Rubat du Mérac</b>	266
11. Perché una pedagogia della neurodiversità? Principi, strategie e proposte d'intervento a scuola <b>Marco Cadavero, Alice Femminini, Anna Salerni</b>	274
12. I discorsi e le parole” per gli alunni all'olott: opportunità di apprendimento con il dispositivo SELF MATERN-AILE <b>Marika Calenda, Christine Rouchon</b>	282
13. La costruzione di significati nei contesti scolastici: il linguaggio tra normativa e prassi per la promozione dell'inclusione <b>Flavia Capodanno, Antonella Perrotta, Fausta Sabatano, Paola Aiello</b>	291
14. Il mentoring per lo sviluppo professionale degli insegnanti <b>Davide Capperucci</b>	301
15. Umanesimo scientifico e pensiero sistemico nella formazione degli insegnanti <b>Teresa Celestino, Meri Cerrato</b>	309
16. Competenze trasformative urgenti nella formazione degli insegnanti: un approccio critico, metacritico e sistemico all'Educazione alla Cittadinanza Globale <b>Meri Cerrato, Teresa Celestino</b>	316
17. Uno studio esplorativo sulla percezione della competenza didattica dei docenti dell'Università Telematica Pegaso <b>Valentina Paola Cesarano, Elisabetta De Marco, Maria Concetta Carruba, Alessandro Barca, Antonella Lotti</b>	325

18. Ripensare la formazione docenti per l'apprendimento <i>onlife</i> <b>Diletta Chiusaroli, Rosina Leva</b>	334
19. Le Intelligenze Artificiali nella percezione dei docenti, un'analisi di text mining <b>Alessandro Ciasullo</b>	341
20. Formazione degli insegnanti e innovazione pedagogica come nodo centrale e ineludibile di ogni sistema scolastico <b>Antonella Coppi</b>	350
21. Autovalutazione degli studenti e sviluppo professionale degli insegnanti nella Scuola Secondaria di I grado. Una ricerca collaborativa nel quartiere di San Siro <b>Valeria Cotza, Claudia Fredella</b>	358
22. Il modello degli stili d'insegnamento orientato all'apprendimento di competenze motorie ed alla mediazione educativa <b>Dario Colella, Domenico Monacis, Sabrina Annoscia, Giacomo Pascali</b>	368
23. Dan.ce IN e HDW (Habilitative Drama Workshop): la formazione integrata dei docenti attraverso l'uso dei linguaggi artistici ed attività Embodied Cognition Based <b>Antonio Cuccaro, Filippo Gomez Paloma</b>	376
24. "Conoscere Filosofando": resocontazione fenomenologica di una sperimentazione formativa sull'innovazione didattica nella scuola primaria <b>Gabriella de Mita, Giovanni d'Elia, Antonio Ascione</b>	382
25. Un percorso di formazione per promuovere la consapevolezza critica nell'esercizio delle competenze orientative in docenti-tutor di liceo <b>Alessandro Di Vita, Francesca Anello</b>	390
26. Narrazione 3.0 e nuove literacy per la cittadinanza digitale, verso un nuovo curriculum d'Istituto <b>Alessio Fabiano, Andrea Cirolia</b>	399
27. Intelligenza artificiale e formazione docenti: la nuova sfida dell'educazione <b>Concetta Ferrantino</b>	406
28. Le competenze dell'insegnante: il ruolo dell'esperienza nella 'comunità di pratica' del gruppo <b>Silvia Fioretti</b>	412
29. Innovare la didattica attraverso il Challenge-Based Learning: Progettazione, implementazione e valutazione di un percorso di formazione per insegnanti in servizio <b>Laura Carlotta Foschi</b>	419
30. Un futuro dietro le spalle. L'attualità del pensiero di Sergio Neri per la formazione in servizio degli insegnanti <b>Antonio Gariboldi, Antonella Pugnaghi</b>	429
31. Relazione tra Contesto Organizzativo e Processi di Socializzazione: un'indagine sui fattori di sviluppo professionale degli insegnanti di scuola primaria e secondaria <b>Sara Germani, Mara Marini, Stefano Livi, Irene Stanzione</b>	436

32. Formazione iniziale e competenze professionali degli insegnanti: un focus sulla plusdotazione <b>Arianna Giuliani, Eugenia Treglia</b>	444
33. Il ruolo delle concezioni valutative nella formazione continua dei docenti <b>Deborah Gragnaniello</b>	452
34. Prodotti culturali e abilismo. Una ricerca-formazione condotta con future/i insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria <b>Ines Guerini, Barbara Centrone, Alessia Travaglini, Fabio Bocci</b>	462
35. L'agire professionale del docente: qualità e <i>well-being</i> dell'azione didattica <b>Daniela Gulisano</b>	471
36. Le competenze digitali degli studenti di Scienze della formazione primaria: conoscere per progettare <b>Iolanda Sara Iannotta</b>	479
37. Alleanze per l'educazione e vie della ricerca didattica <b>Daniela Maccario</b>	486
38. "Come un ponte sospeso". Immagini metaforiche sull'esperienza di tirocinio nella scuola primaria negli insegnanti in formazione <b>Giovanna Malusà</b>	493
39. Un Repertorio di professionalità per l'Innovazione nelle piccole scuole <b>Giuseppina Rita Jose Mangione, Maeca Garzia</b>	503
40. Come sostenere il mentoring tra scuole: un'analisi dei fattori abilitanti <b>Giuseppina Rita Jose Mangione, Francesca Rossi, Philip Garner</b>	513
41. Il processo di sviluppo di una cultura della valutazione tra insegnanti: uno studio esplorativo in due consigli di classe <b>Massimo Marcuccio, Maria Elena Tassinari</b>	523
42. L'importanza dell'autoregolazione nel processo di apprendimento. Un'indagine esplorativa sulle convinzioni degli insegnanti della scuola secondaria di II grado <b>David Martínez-Maireles, Alessandro Romano, Nicolina Pastena, Marinella Muscarà</b>	531
43. Un'esperienza di apprendimento nella e dalla pratica per i futuri insegnanti di Matematica: meta-discussione su un modello pedagogico <b>Antonella Montone, Maria Alessandra Mariotti, Michele Giuliano Fiorentino</b>	539
44. Le attività formative dei docenti neoassunti in anno di prova: esiti di un'indagine esplorativa <b>Giovanni Moretti, Arianna Lodovica Morini, Bianca Briceag, Piervito Giovane</b>	546
45. Il docente e il gruppo di lavoro operativo per l'inclusione. Riflessioni e prospettive pedagogiche <b>Corrado Muscarà</b>	554
46. La competenza digitale dei docenti <b>Alessia Notti</b>	561

47. Pratiche narrative autoriflessive per la formazione dell'insegnante inclusivo <b>Andreina Orlando, Barbara De Angelis</b>	568
48. Mentoring tra scuole in Europa: modelli, strumenti e sostenibilità <b>Silvia Panzavolta, Giuseppina Cannella</b>	576
49. L'auto-efficacia di future educatrici e futuri educatori professionali socio-pedagogici al termine del percorso di formazione nei CdS L-19 <b>Maria Grazia Rionero</b>	583
50. Un laboratorio universitario sullo sviluppo del metodo di studio per la formazione degli insegnanti <b>Amalia Lavinia Rizzo, Marianna Traversetti</b>	589
51. Assessment as Learning e didattica universitaria: il Diario di bordo come strumento della ricerca educativa e come strategia per lo sviluppo professionale dei futuri insegnanti <b>Roberta Rosa</b>	599
52. Formazione tutorata o autoformazione? Un confronto tra i modelli utilizzati nella Formazione sulle Competenze di Base – Divari Territoriali <b>Francesca Rossi, Laura Messini, Francesca Pestellini, Rossella Baldini, Margherita Di Stasio</b>	608
53. Un'indagine sulla consapevolezza di docenti e futuri docenti sull'importanza dell'educazione alla cittadinanza digitale nel sistema scolastico <b>Roberta Scarano</b>	619
54. Il ruolo della formazione nell'innovazione delle pratiche valutative <b>Giorgia Slaviero, Valentina Grion</b>	630
55. Quale formazione in ingresso e in servizio per le professioni educative nel sistema integrato 0/6 <b>Patrizia Sposetti, Maria Grazia Rionero, Giordana Szpunar</b>	637
56. Formare i futuri insegnanti alla didattica laboratoriale <b>Maria Tiso</b>	648
57. Lo sviluppo della competenza chiave dell'imparare a imparare negli istituti medi superiori: indicazioni dagli esiti di un'indagine nell'ateneo di Bologna <b>Sofia Torresani, Massimo Marcuccio</b>	655
58. Agency collaborativa docente: oltre l'interazione <b>Chiara Urbani</b>	666
59. Self-Determination Theory e Project-Based Learning: Quale relazione? Le premesse di una ricerca <b>Ludovico Vespasiani, Margherita Coppola, Sergio Miranda, Rosa Vegliante</b>	674
60. L'analisi del discorso in classe: dalla ricerca alla formazione degli insegnanti <b>Andrea Zini</b>	681

### Sessione Parallela 3: Processi valutativi, tecnologie e pratiche inclusive

1. La valutazione descrittiva nella scuola secondaria di secondo grado: opinioni e aspettative degli studenti 689  
**Ilaria Barrilà, Alessandra Natalini, Ginevra Di Spirito, Guido Benvenuto**
2. Il benessere iniquo. Il questionario “Io e la scuola” da strumento di ricerca a strumento di riflessione per le scuole 695  
**Emanuela Botta, Pietro Lucisano**
3. Il laboratorio drammatico abilitativo (HDW) EC-Based: una prospettiva di intervento laboratoriale aperto ai contesti formativi, educativi, accademici e di inclusione sociale 704  
**Davide Brancato, Antonio Cuccaro**
4. Una mappa delle politiche e degli interventi per la qualificazione dei NEET: il fenomeno campano 712  
**Margherita Coppola, Ludovico Vespasiani, Rosa Vegliante, Sergio Miranda**
5. Promuovere il patrimonio culturale e l’inclusione a scuola tramite la realtà aumentata e l’intelligenza artificiale generativa: il progetto *ScanItaly* 719  
**Alessio Di Paolo, Lucia Campitiello, Michele Domenico Todino**
6. L’importanza dello stato di consapevolezza nell’esperienza fisica ed emotiva e nell’azione educativa 726  
**Chiara Gentilozzi, Lara Lucaccioni, Paola Pela, Filippo Gomez Paloma**
7. Formazione e valutazione in un laboratorio di robotica educativa nella scuola secondaria 731  
**Marco Giganti, Federica Baroni, Hagen Lehmann, Ilaria Folci, Marco Lazzari**
8. S.O.P.H.I.A. Osservazione e valutazione delle potenziali difficoltà di scrittura 739  
**Luna Lembo, Arianna Cittadini, Aurora Biancalani, Francesco Peluso Cassese, Pierpaolo Limone**
9. Scegliere la scuola secondaria di secondo grado. Il punto di vista dei genitori nel territorio di Varese 749  
**Cristina Lisimberti, Katia Montalbetti**
10. Misurare e Insegnare la Scrittura: Uno Sguardo all’Intelligenza Artificiale 758  
**Giulio Lucentini**
11. *PEI e disabilità visiva*. Guida alla costruzione condivisa del Pei per studenti con disabilità visiva nella scuola secondaria 765  
**Angela Lucinio**
12. Decolonizzare le parole: un progetto di *educational design based research* intersezionale per il critical thinking e la global digital citizenship basato sul giornalismo etico 773  
**Maria Luisa Mastrogiovanni**
13. Cambiare lenti: la valutazione vista con gli occhi degli studenti 783  
**Katia Montalbetti, Enrico Orizio**

14. Gli indicatori della qualità dell'inclusione scolastica all'interno delle procedure auto-valutative delle istituzioni scolastiche 791  
**Milena Pomponi, Fabio Bocci**
  
15. Enti locali e scuole per la prevenzione alla dispersione scolastica: uno studio documentale uno studio esplorativo 799  
**Ilaria Ravasi, Renata Maria Viganò**
  
16. Portfolio e e-portfolio per la valutazione formativa nell'alta formazione: evidenze dalla letteratura 805  
**Paolo Raviolo, Anna Dipace, Marco Rondonotti, Teresa Savoia, Federica Emanuel, Ilaria Fiore**
  
17. Valutazione del clima scolastico e delle competenze socio-emotive: uno studio condotto in un istituto comprensivo 814  
**Luca Rossi, Giusi Castellana**
  
18. Gli ostacoli all'utilizzo di pratiche valutative centrate sugli studenti. Il punto di vista degli insegnanti 827  
**Irene D. M. Scierri**
  
19. Una sperimentazione sulle competenze metodologiche in contesto universitario nel Progetto QUALITI 834  
**Antonella Nuzzaci**
  
20. La percezione degli studenti su progettazione, utilità e coerenza dei PCTO: primi risultati del progetto PRIN 2022 "i PCTO come dispositivo per lo sviluppo di risorse personali e il contrasto alla dispersione" 847  
**Irene Stanzione, Guido Benvenuto, Alice Femminini, Sara Germani, Mara Marini  
 Elisa Truffelli, Roberta Biolcati, Giuliana Viscuso, Valentina Pagani, Barbara Balconi  
 Elisabetta Nigris, Giulia Gabriella Pastori, Martina Rossi**
  
21. Per una formazione inclusiva del docente di sostegno: una ricerca esplorativa nel Centro-Sud Italia 854  
**Enrico Miatto, Claudia Maulini, Domenico Tafuri, Angela Magnanini, Sergio Bellantonio,  
 Cristiana D'Anna**

---

**La percezione degli studenti su progettazione, utilità e coerenza dei PCTO: primi risultati del progetto PRIN 2022 “i PCTO come dispositivo per lo sviluppo di risorse personali e il contrasto alla dispersione”**

---

**Students' Perception of the Planning, Utility, and Coherence of Pathways for Transversal Competencies and Orientation (PCTOs): Initial Results of the PRIN 2022 Project “PCTOs as a Tool for the Development of Personal Resources and the Prevention of Dropout”**

---

Irene Stanzione – *Sapienza Università di Roma*

Guido Benvenuto – *Sapienza Università di Roma*

Alice Femminini – *Sapienza Università di Roma*

Sara Germani – *Sapienza Università di Roma*

Mara Marini – *Sapienza Università di Roma*

Elisa Truffelli – *Alma Mater Studiorum - Università di Bologna*

Roberta Biolcati – *Alma Mater Studiorum - Università di Bologna*

Giuliana Viscuso – *Alma Mater Studiorum - Università di Bologna*

Valentina Pagani – *Università degli studi di Milano Bicocca*

Barbara Balconi – *Università degli studi di Milano Bicocca*

Elisabetta Nigris – *Università degli studi di Milano Bicocca*

Giulia Gabriella Pastori – *Università degli studi di Milano Bicocca*

Martina Rossi – *Università degli studi di Milano Bicocca*

### Abstract

Le Linee guida nazionali per l'orientamento e la raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sottolineano l'importanza dell'orientamento per il successo dei giovani. In questo contesto, i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) nelle scuole secondarie italiane svolgono un ruolo cruciale, offrendo esperienze formative interne ed esterne alla scuola. La letteratura evidenzia la necessità di valutare l'efficacia dei PCTO considerando i fattori che ne influenzano l'implementazione. Questo contributo presenta alcuni risultati del progetto PRIN 2022 “I PCTO come dispositivo per lo sviluppo di risorse personali e il contrasto alla dispersione”, che coinvolge l'Università Sapienza di Roma, l'Università di Milano-Bicocca e l'Università Alma Mater di Bologna. Il progetto si articola in tre linee di ricerca: un'analisi documentale di 200 PTOF, quattro studi di caso in istituti superiori di Lazio, Lombardia ed Emilia-Romagna per esaminare i PCTO e il loro impatto sulle scelte educative e professionali degli studenti, e una survey

\* Il contributo rappresenta il risultato di un lavoro congiunto degli autori. In particolare, Irene Stanzione<sup>1</sup> è la responsabile del progetto e ha coordinato la stesura del contributo. Elisa Truffelli<sup>2</sup> e Valentina Pagani<sup>3</sup>, in qualità di responsabili di unità, hanno coordinato la raccolta dati regionali, contribuito all'analisi e interpretazione dei dati, e curato la revisione del contributo. Mara Marini<sup>1</sup> e Sara Germani<sup>1</sup> hanno curato la raccolta e l'analisi dei dati; Giuliana Viscuso<sup>2</sup>, Martina Rossi<sup>3</sup> e Barbara Balconi<sup>3</sup> hanno curato la somministrazione degli strumenti e la raccolta dei dati. Guido Benvenuto<sup>1</sup>, Elisabetta Nigris<sup>3</sup>, Giulia Gabriella Pastori e Roberta Biolcati<sup>2</sup> hanno supervisionato lo studio e il contributo.

retrospettiva sugli studenti universitari per valutare l'influenza dei PCTO sulle scelte di carriera. Dai risultati iniziali degli studi di caso, che hanno coinvolto 1575 studenti attraverso un questionario ad hoc, emergono riflessioni preliminari su elementi di "qualità" dei PCTO, analizzando l'andamento in relazione ai criteri promossi dalle Linee Guida Ministeriali (DM n.774/2019).

The National Guidelines for Guidance and the Recommendation of the Council of the European Union emphasize the importance of guidance for the success of young people. In this context, PCTOs (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) Italian secondary schools play a crucial role in offering in-school and out-of-school training experiences. The literature highlights the need to evaluate the effectiveness of PCTOs by considering the factors that influence their implementation. This paper presents some results of the PRIN 2022 project "PCTOs as a device for developing personal resources and combating dropout," involving the Sapienza University of Rome, the University of Milano-Bicocca, and the Alma Mater University of Bologna. The project consists of three lines of research: a documentary analysis of 200 PTOFs, four case studies in high schools in Lazio, Lombardy, and Emilia-Romagna to examine PCTOs and their impact on students' educational and vocational choices, and a retrospective survey of university students to assess the influence of PCTOs on career choices. Preliminary reflections on elements of "quality" of PCTOs emerge from the initial results of the case studies, which involved 1575 students through an ad hoc questionnaire, analyzing performance about the criteria promoted by the Ministerial Guidelines (Ministerial Decree No. 774/2019).

**Parole chiave:** PCTO, orientamento, linee guida, percezione studenti.

**Keywords:** PCTO, orientation, guidelines, student perception.

## 1. Introduzione

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sono una modifica a quanto sancito con il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che definisce le norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro. Successivamente, la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) ha ridenominato questi percorsi e introdotto i "PCTO". Gli obiettivi che il legislatore si pone includono l'acquisizione di competenze trasversali utili all'orientamento e alla futura occupabilità degli studenti. Questi percorsi, infatti, mirano a integrare le competenze curriculari con le competenze sviluppate nei PCTO, motivare gli studenti, orientarli a scelte consapevoli per la prosecuzione degli studi o l'ingresso nel mondo del lavoro; in sintesi: favorire l'auto-orientamento degli studenti.

In attuazione alla Legge di Bilancio, sono state emanate le relative Linee Guida (Decreto Ministeriale 4 settembre 2019, n. 774) per una realizzazione di qualità dei PCTO. Da un'analisi del documento è possibile estrarre elementi chiave suggeriti al fine di assicurare la qualità dei percorsi:

- *Progettazione flessibile:* i percorsi devono essere progettati in modo flessibile e personalizzato, tenendo conto del contesto territoriale, delle scelte della scuola, della natura e tipologia degli indirizzi di studio, e delle esigenze degli studenti.
- *Coinvolgimento degli studenti:* gli studenti devono essere coinvolti attivamente nella proget-

tazione dei percorsi, promuovendo la riflessione sulle loro preferenze, attitudini e aspettative.

- *Valutazione degli apprendimenti*: in un’ottica formativa, la valutazione deve considerare sia il processo che i risultati, valorizzando anche atteggiamenti e comportamenti osservati durante i percorsi e stimolando una meta-riflessione sull’esperienza al fine di implementare la sua potenzialità “orientante”.
- *Documentazione e condivisione*: l’esperienza deve essere documentata e i risultati condivisi, anche attraverso strumenti digitali, per promuovere la diffusione delle buone pratiche e garantire la trasparenza.

In questa direzione si inseriscono anche le più recenti linee guida sull’orientamento formativo (Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n. 328, del 22 dicembre 2022), introdotte con l’intento di fornire maggiore struttura al processo di orientamento nella scuola per facilitare il passaggio tra diversi cicli di istruzione e supportare gli studenti nella scelta consapevole del loro percorso formativo e professionale. L’orientamento formativo è definito come un processo continuo volto a promuovere la conoscenza di sé, del contesto formativo e lavorativo, e a sviluppare competenze necessarie per la definizione di obiettivi personali e professionali. Le linee guida stabiliscono che l’orientamento deve essere integrato nel curriculum scolastico attraverso moduli formativi, a partire dalla scuola primaria fino alla secondaria di secondo grado<sup>3</sup>. I PCTO sono in totale continuità con quanto promosso: le stesse linee guida suggeriscono che i moduli di orientamento siano integrati con i PCTO, nonché con altre attività di orientamento.

In letteratura, non sono molti i contributi che raccolgono in modo sistematico il livello di ricezione all’interno dei contesti scolastici dei criteri di qualità indicati dalle linee guida per i PCTO. La maggior parte degli studi restituisce l’efficacia di percorsi condotti dalle strutture ospitanti sullo sviluppo delle competenze trasversali, oppure la percezione di quanto vissuto dagli studenti nella singola esperienza di PCTO (Baschiera, 2023; Carletti, 2023; Bortolotti et al., 2022; Passalacqua & Flammia, 2022).

Tra le ricerche più recenti, si annovera l’ appena concluso progetto PRIN 2017 “Evaluating the School-Work Alternance: a longitudinal study in Italian upper secondary schools” condotto dall’INVALSI in partenariato con Sapienza Università di Roma e l’Università degli studi di Milano Bicocca, con l’obiettivo di presentare un ritratto dinamico dei PCTO in Italia. Lo studio mira a identificare sia i fattori generali che potrebbero ottimizzare la pianificazione futura di questa politica educativa, sia gli elementi specifici che valorizzano le esperienze individuali. La ricerca ha il merito di aver delineato i modelli di governance (Chimienti et al., 2022), la corrispondenza tra i PCTO e le esigenze del mercato del lavoro, con un particolare riferimento alle politiche e alle disparità territoriali (Giannoni et al., 2024) e l’impatto della digitalizzazione sui percorsi (Dentale, 2022; Fasanella et al., 2023).

Nonostante alcune traiettorie delle ricerche sul tema siano comuni, specificatamente nel comprendere il ruolo dei PCTO nell’orientamento degli studenti e nelle loro future scelte professionali, mancano attualmente studi che mirano a cogliere il livello di ricezione delle linee guida in una prospettiva multilivello. Adottare una prospettiva pedagogica nell’analisi di questi fenomeni consente di identificare gli elementi di qualità dei percorsi come metodologia didattica, esaminando aspetti cruciali per la loro progettazione. Il presente contributo mostra parte dei risultati del progetto PRIN 2022 dal titolo “I PCTO come dispositivo per lo sviluppo di risorse

3 A partire dall’anno scolastico 2023-2024, tutte le scuole secondarie devono attivare moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore per anno scolastico, che possono includere attività extracurricolari.

personali e il contrasto alla dispersione. Strumenti di analisi e percorsi di ricerca formazione”<sup>4</sup> che si pone come obiettivo generale quello di analizzare i PCTO per comprendere: 1) se e in che modo raggiungono gli obiettivi che le linee guida si pongono; 2) se e in che modo essi esercitano un ruolo strategico nel contrastare il fenomeno della dispersione scolastica; 3) come la progettazione scolastica e i PCTO siano in relazione al fine di sviluppare competenze e capacità di orientamento.

## 2. Il progetto

Il progetto “I PCTO come dispositivo per lo sviluppo di risorse personali e il contrasto alla dispersione. Strumenti di analisi e percorsi di ricerca formazione”, finanziato dai fondi PRIN 2022, coinvolge Sapienza Università di Roma, l’Università degli Studi di Milano-Bicocca e l’Alma Mater Studiorum Università di Bologna. Mira ad analizzare l’influenza dei PCTO sui percorsi educativi e personali degli studenti, con un focus sulla riduzione della dispersione scolastica e sul livello di ricezione delle linee guida da parte delle istituzioni scolastiche. Il progetto si articola in tre principali linee di ricerca:

1. **Analisi documentale:** questa fase prevede l’analisi dei Piani Triennali dell’Offerta Formativa (PTOF) per comprendere il livello di ricezione delle linee guida nell’implementazione dei PCTO nelle scuole secondarie di secondo grado. È in corso l’esame di un campione rappresentativo stratificato di 200 PTOF per valutarne la conformità agli standard ministeriali mediante un’analisi lessicometrica (Bolasco, 2021) e un’analisi tematica a partire dalla matrice interpretativa offerta dalla mappa di Kerr, già proficuamente impiegata in letteratura per l’analisi dei PTOF (Bianquin et al., 2018). Questo secondo livello di analisi, in particolare, si concentra su quattro principali dimensioni: 1) obiettivi (finalità dei PCTO, eventuali riferimenti normativi e concettuali), 2) conoscenze (contenuti dei percorsi di PCTO, riferimenti alle discipline, aspetti didattici), 3) schooling (aspetti organizzativi e amministrativi), e 4) valutazione (processi formativi e risultati);
2. **Studio di caso multiplo:** sono in corso studi di caso in tre regioni (Lazio, Lombardia ed Emilia-Romagna) all’interno di quattro Istituti di Istruzione Superiore. Questa fase mira a raccogliere dati su diversi livelli di analisi: istituto, docenti e studenti per identificare i fattori che influenzano i percorsi PCTO e l’effetto sulle scelte educative e professionali. La metodologia adottata è *mixed-method* e l’approccio è di tipo partecipativo: secondo una prospettiva Student’s Voice (Cook-Sather, 2020; Pastori et al., 2020) viene data voce agli studenti in quanto stakeholders; in un’ottica di Ricerca-Formazione, dopo un’analisi dei bisogni degli Istituti, verrà condotto un percorso di formazione con i docenti che hanno un ruolo cruciale nella progettazione dei PCTO (tutor interni, tutor orientatori, funzioni strumentali orientamento). Al fine di individuare le caratteristiche delle progettazioni dei PCTO, le esigenze degli studenti e degli Istituti, è stato costruito e somministrato un questionario a tutti gli alunni delle classi terze, quarte e quinte, parte dei risultati del quale sono oggetto di questo contributo.
3. **Indagine retrospettiva:** sarà condotta una survey con studenti universitari del primo anno per valutare l’impatto dei PCTO sulle loro scelte di carriera. Questa indagine fornirà una visione retrospettiva sull’influenza dei PCTO durante i momenti di transizione.

4 CODICE 20224984h5; CUP b53d2301880006

Infine, tra i prodotti attesi vi è la creazione di una piattaforma digitale open-access con strumenti di auto-valutazione per le scuole. Questi strumenti aiuteranno a valutare l'efficacia dei PCTO e a migliorare la qualità dei percorsi formativi.

### 3. Metodologia e risultati dello studio

In questo contributo mostriamo parte dei dati raccolti tramite la somministrazione del questionario agli studenti degli Istituti coinvolti negli studi di caso. Il questionario è stato disseminato tra marzo e giugno 2024 nelle classi terze, quarte e quinte.

La compilazione è avvenuta in classe tramite dispositivi elettronici personali degli studenti, alla presenza di uno o due somministratori debitamente formati al compito.

Il questionario è suddiviso in diverse sezioni: variabili socio-anagrafiche e informazioni sulla scuola; natura e caratteristiche dei PCTO svolti sulla base degli elementi indicati dalle linee guida (progettazione, coinvolgimento, coerenza e valutazione); competenze trasversali; misure di benessere; misure di dispersione. Al questionario hanno risposto 1575 studenti, di cui il 69,20% maschi, distribuiti sui 4 Istituti (47,30% Lazio; 38,30% Emilia-Romagna; 14,40% Lombardia). Il 59,10% proviene da un istituto tecnico, il 26,50% da un liceo e il 14,40% da un istituto professionale; la distribuzione nel triennio è abbastanza omogenea: il 32,80% frequenta la classe terza, il 31,10% la quarta e il 36,10% frequenta l'ultimo anno.

In questo contributo mostriamo parte dei risultati selezionati intorno a quelli che sono stati considerati, sulla base delle linee guida, "indicatori di qualità" dei PCTO. La Tab. 1 mostra la media e la deviazione standard rispetto alla percezione degli studenti intorno al livello di coinvolgimento nella progettazione, comunicazione chiara degli obiettivi del percorso, soddisfazione delle aspettative, supporto percepito da parte del tutor, coerenza con indirizzo e materie di studio, utilità ai fini dell'orientamento di carriera, soddisfazione generale.

	<b>Media</b>	<b>DS</b>
Quanto sei stato/a coinvolto/a nella progettazione del tuo PCTO?	3,04	0,90
La tua esperienza nei PCTO ha soddisfatto le tue aspettative iniziali?	3,03	0,92
Ti sei sentito/a supportato/a dal tutor dei PCTO interno alla scuola?	2,85	0,93
Il tuo PCTO è coerente con il tuo attuale indirizzo di studi?	3,21	1,07
Il PCTO che stai frequentando ti è utile ai fini di un tuo orientamento di carriera (scelta lavorativa e/o universitaria)?	2,84	1,04
Le attività nei PCTO ti sono sembrate coerenti con quello che stai studiando?	2,99	0,96
Attualmente, quanto ti senti soddisfatto/a della tua esperienza nei PCTO?	3,01	0,88
Ti sono stati comunicati in maniera chiara gli obiettivi di apprendimento da raggiungere con il PCTO?	2,82	0,91

Tab. 1 - Media e Deviazione Standard caratteristiche PCTO

I risultati mostrano come i punteggi, letti su una scala Likert a 5 passi di accordo, si mantengono tutti entro il punteggio di 3. Ad ottenere i punteggi inferiori sono gli aspetti che riguardano la comunicazione chiara degli obiettivi, il supporto percepito da parte del tutor interno e l'utilità ai fini dell'orientamento di carriera.

	Ore svolte		Quanti PCTO
<b>Progettazione</b>	0,11**	<b>Progettazione</b>	-0,02
<b>Aspettative iniziali</b>	0,10**	<b>Aspettative iniziali</b>	-0,04
<b>Supporto tutor interno</b>	-0,03	<b>Supporto tutor interno</b>	0,09**
<b>Coerenza con indirizzo studi</b>	0,22**	<b>Coerenza con indirizzo studi</b>	-0,14***
<b>Utilità orientamento carriera</b>	0,15**	<b>Utilità orientamento carriera</b>	-0,09**
<b>Coerenza con materie studio</b>	0,18**	<b>Coerenza con materie studio</b>	-0,10***
<b>Soddisfazione attuale</b>	0,18**	<b>Soddisfazione attuale</b>	-0,03
<b>Comunicazione obiettivi</b>	0,03	<b>Comunicazione obiettivi</b>	0,02

Tab. 2 - Correlazione Indicatori di qualità con Ore e Numero dei PCTO

La Tab. 2 mostra le correlazioni tra quelli che sono stati definiti “indicatori di qualità”, ore svolte e numero dei PCTO. Il dato è particolarmente interessante perché mostra, anche se non molto alte, correlazioni inverse: mentre le ore svolte hanno una relazione positiva con la coerenza con l'indirizzo e materie di studi e con l'utilità dell'orientamento di carriera, il numero dei PCTO hanno una correlazione negativa con gli stessi aspetti. Questo suggerisce come la frammentarietà dei percorsi sia un elemento di debolezza.

#### 4. Conclusioni

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento rappresentano una modifica significativa al sistema di alternanza scuola-lavoro. Tali percorsi mirano a integrare competenze curriculari e competenze sviluppate attraverso esperienze pratiche, favorendo l'auto-orientamento degli studenti. Le Linee Guida emanate con il Decreto Ministeriale 4 settembre 2019 n. 774 sottolineano l'importanza di una progettazione flessibile, il coinvolgimento attivo degli studenti, una valutazione formativa degli apprendimenti e la documentazione e condivisione delle esperienze.

L'analisi dei dati raccolti tramite i questionari somministrati agli studenti degli istituti coinvolti ha rivelato diversi aspetti importanti. I risultati mostrano che, in generale, gli studenti hanno percepito un moderato livello di coinvolgimento nella progettazione dei PCTO, comunicazione degli obiettivi del percorso, soddisfazione delle aspettative, supporto percepito dai tutor, coerenza con l'indirizzo e le materie di studio, e utilità ai fini dell'orientamento di carriera. Tuttavia, alcuni aspetti come la comunicazione chiara degli obiettivi e il supporto percepito dai tutor hanno ottenuto punteggi inferiori rispetto ad altri indicatori di qualità.

Inoltre, la correlazione negativa tra il numero di PCTO frequentati e gli aspetti di qualità come coerenza e orientamento, suggerisce che un'elevata frammentarietà dei percorsi può compromettere l'efficacia di questi programmi. In altre parole, quando gli studenti partecipano a

numerosi PCTO distinti, potrebbe risultare difficile mantenere un filo conduttore coerente tra le varie esperienze, il che potrebbe ridurre la qualità complessiva del percorso formativo. Quando i PCTO non sono progettati in modo sinergico, il rischio è che gli studenti percepiscano le esperienze come singoli eventi isolati piuttosto che come parte di un percorso di apprendimento, continuo e coeso. Questo può minare la loro capacità di comprendere come le diverse competenze sviluppate in vari contesti si integrino nel loro percorso formativo.

Le azioni future della ricerca, grazie all'approccio mixed-methods, permetteranno di comprendere se e come questi risultati, dall'analisi dei dati qualitativi, troveranno conferma o se emergeranno nuove chiavi interpretative. Tale approccio permetterà di approfondire ulteriormente la percezione degli studenti e di esplorare in modo più dettagliato le dinamiche sottostanti ai percorsi PCTO, fornendo una visione più completa e articolata dell'efficacia di questi programmi formativi.

## Riferimenti bibliografici

- Baschiera, B. (2023). Co-progettare i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) per essere protagonisti del proprio futuro: uno studio con gli studenti della Secondaria di secondo grado | Co-designing Pathways for Transversal Skills and Orientation (PCTO) to be the main players of their own future: a study with secondary school students. *LLL*, 20(43), 186-198.
- Bianquin, N., Besio, S., Giraldo, M., & Sacchi, F. (2018). L'alternanza scuola lavoro per gli studenti con e senza disabilità. Una prima analisi interpretativa comparativa tra lingua e contenuto dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa (PTOF). *Italian Journal of Educational Research*, 21, 51-72.
- Bolasco, S. (2021). *L'analisi automatica dei testi: fare ricerca con il text mining*. Roma: Carocci.
- Bortolotti, I., Cesareni, D., & Sansone, N. (2022). L'approccio Triadologico all'Apprendimento in un PCTO dedicato alla cittadinanza attiva. *SIRD*, 871-881.
- Carletti, C. (2023). Dall'acquisizione delle soft e life skills alla formazione del sé: l'implementazione di un approccio esperienziale attraverso i PCTO per la costruzione di un nuovo sguardo sul mondo. *IUL Research*, 4(8), 287-310.
- Cook-Sather, A. (2020). Student voice across contexts: Fostering student agency in today's schools. *Theory into practice*, 59(2), 182-191.
- Dentale, M. (2022). Usefulness of Digital Methods in Evaluating School Work Alternance Projects: How Actors and Contexts Under Observation Can Interconnect. *Italian Journal of Sociology of Education*, 14 (Italian Journal of Sociology of Education, 14/3), 231-254.
- Fasanella, A., Lo Presti, V., Faggiano, M. P., Parziale, F., Dentale, M., & Cavagnuolo, M. (2023). *La scuola che cambia: l'impatto della digitalizzazione sui PCTO. Dalla progettazione all'implementazione*. <https://iris.uniroma1.it/handle/11573/1682653>
- Giannoni, P., Palumbo, M., Pandolfini, V., & Torrigiani, C. (2024). Territorial Disparities in the Governance of Policies Promoting the School-to-Work Transition: An Analysis of the Italian Case. *Education Sciences*, 14(3), 260.
- Pastori, G., Pagani, V., & Sarcinelli, A.S. (2020). La ricerca partecipativa con i bambini come forma di educazione democratica. Riflessioni etiche e ricadute formative del progetto di ricerca europeo ISOTIS in 8 paesi. *Ricercazione*, 12(1), 107-128.
- Pasalacqua, F., Flammia, M., & Paciletti, P. (2022). *Il PCTO come esperienza di promozione delle soft skills: il punto di vista di studenti e docenti*. Intervento presentato a: Convegno nazionale SIRD 2022 "Ricerca didattica e formazione insegnanti per lo sviluppo delle Soft Skills" - 30 giugno, 1 e 2 luglio 2022, Palermo, Italia.